



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

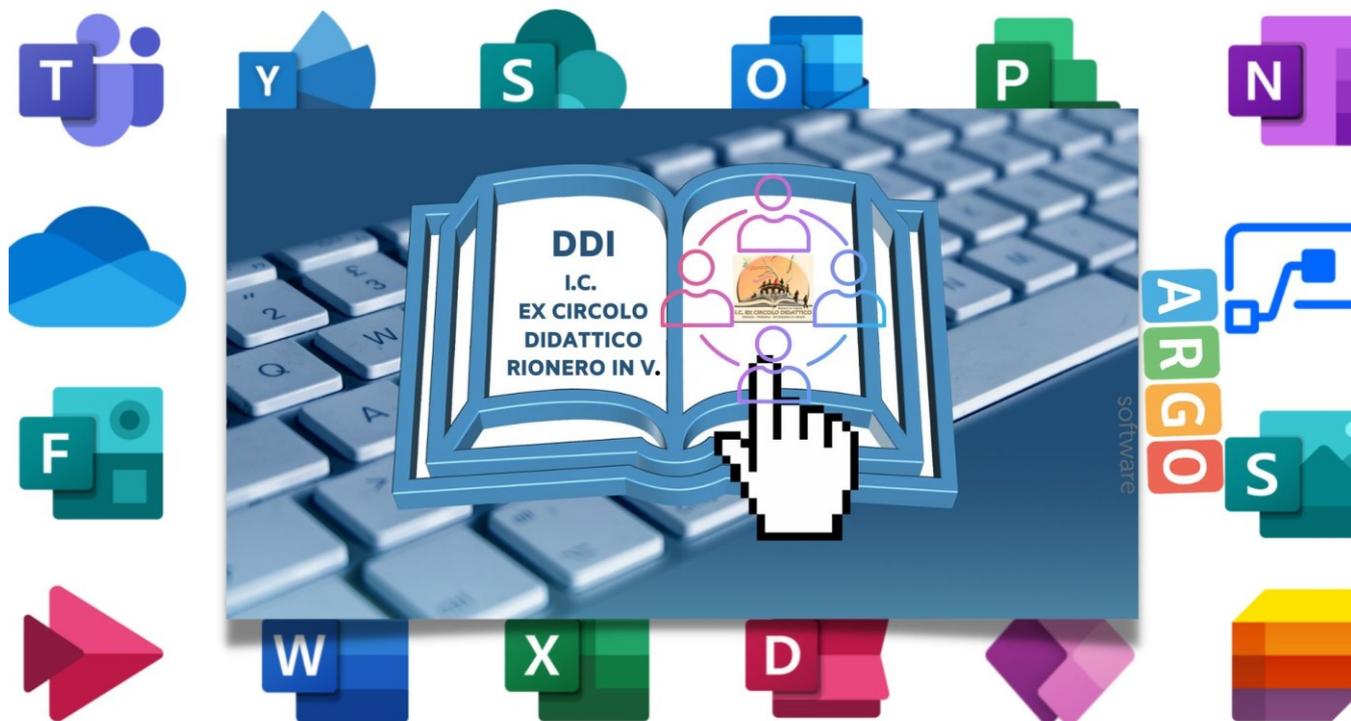
"Ex Circolo Didattico"

RIONERO IN VULTURE

Via Padre Pio, 1- Centro Sociale – TEL. 0972720648

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 - C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

a.s. 2022-2023

approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/12/2022

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23

- Didattica digitale integrata (D.M. n. 291 del 30 settembre 2021)
- Riduzione dei divari territoriali (D.M. n. 170 del 24 giugno 2022)
- “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023).
- Nota Ministero dell’Istruzione Prot. n. 1998 del 19/08/2022, “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’a.s. 2022/2023”
- Ministero dell’Istruzione, “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l’anno scolastico 2022/23”, cd. Vademecum, trasmesso con Nota Prot. n. 1199 del 28/08/2022
- PNRR -Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori (Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”)
Da cui discendono tre linee di investimento:
 - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento della DDI
- Patto di corresponsabilità
- Informativa privacy

PREMESSA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano capace di garantire, anche se a distanza, la continuità del processo di insegnamento-apprendimento e il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nei periodi di sospensione delle attività didattiche a causa dell’emergenza epidemiologica. Con il Piano adottato nell’a.s. 2021/2022 si è passati dalla didattica a distanza alla Didattica Digitale Integrata che prevede l’apprendimento supportato dalle tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo sia in presenza che a distanza.

Per l’anno scolastico 2022/23 la didattica è posta come esclusivamente in presenza in quanto l’evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Presente Piano aggiorna il documento relativo all’anno scolastico 2021/22 e individua le modalità per progettare una Didattica Digitale Integrata in presenza, salvo che l’evoluzione del contesto epidemiologico imponga l’adozione di misure più restringenti.
2. Il presente Piano viene elaborato nell’assoluto rispetto della libertà d’insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

3. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e disposizioni emanate all'inizio dell'anno scolastico in corso ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
4. Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
5. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

L'importanza del digitale nella didattica

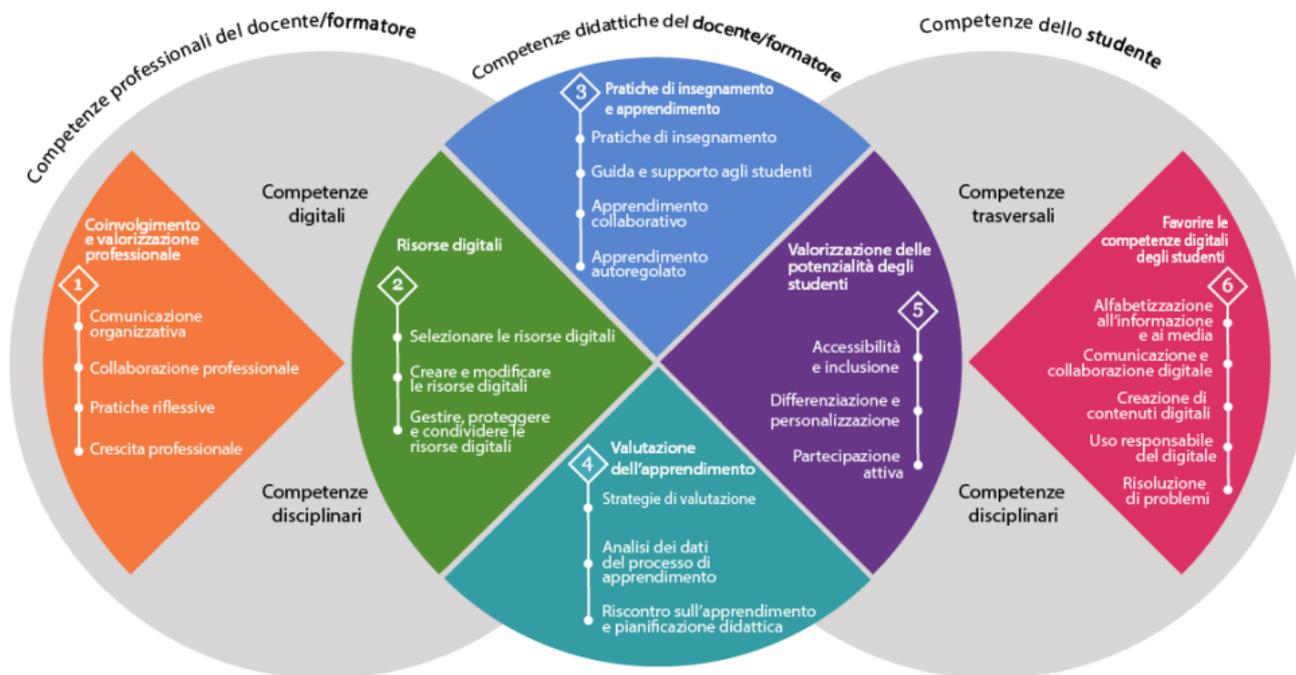
“La scuola digitale, non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola” (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'Apprendimento permanente (2006, il Consiglio e il Parlamento Europeo). È definita come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. La competenza digitale è inoltre parte dell'Agenda Digitale per l'Europa 2020 e descritta in modo ampio nel Framework del DigComp, quadro di riferimento per la competenza digitale pubblicato dalla Commissione europea nell'agosto del 2018. Il DigComp fornisce una definizione dinamica della competenza digitale che e non guarda all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di cui ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione è portatore: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La progettazione e la realizzazione di percorsi curriculari di educazione digitale degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il **DigComp 2.2**. Nel quadro troviamo 5 aree di competenza e 21 competenze digitali.



L'“European Framework for the Digital Competence of Educators: DigCompEdu” (Redecker & Punie, 2017) definisce in sei aree le competenze digitali che un docente dovrebbe possedere (A1 Novizio – A2 Esploratore – B1 Sperimentatore – B2 Esperto – C1 Leader – C2 Pioniere).

L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di “competenza pedagogica digitale” e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione.



Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 relativa all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Per un uso consapevole e responsabile della tecnologia il World Economic Forum ha stilato una lista di **8 skills** sulle quali anche l'istruzione dovrà investire risorse e tempo per utilizzare al meglio il digitale nella didattica. Queste abilità possono essere suddivise in 8 aree interconnesse:

- **Digital identity:** la consapevolezza della propria presenza online, la propria identità e la capacità di gestirla al meglio. Si tratta di saper gestire la propria reputazione on line e gestire le conseguenze a lungo e breve termine della propria presenza in rete.

- **Digital use:** la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti, la capacità di padroneggiare in modo equilibrato il rapporto tra vita online e offline. Questo significa avere anche consapevolezza del tempo trascorso davanti ad uno schermo e quindi delle conseguenze sul proprio benessere e sulla partecipazione alla vita comunitaria.
- **Digital safety:** l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, come saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, così come i contenuti problematici ed evitare e/o limitare tali rischi.
- **Digital security:** l'abilità di riconoscere i pericoli informatici (hacking, truffe o malware) e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device e adottare gli strumenti adeguati, come per esempio la protezione delle password.
- **L'empatia digitale o Digital emotional intelligence:** l'intelligenza emotiva è molto importante nel mondo digitale, che a volte ci disconnette da altre persone, invece di connetterci. È fondamentale sviluppare questa capacità che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro, anche dietro ad uno schermo, di sviluppare una consapevolezza sociale e emotiva, e costruire buone relazioni online con gli altri.
- **La comunicazione digitale:** la capacità di comunicare e collaborare, ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali.
- **L'alfabetizzazione digitale:** la capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore. Sviluppare un pensiero critico è fondamentale in rete dove spesso circolano fake news.
- **I diritti digitali:** comprendere e sostenere i propri diritti personali e legali, tra cui il diritto alla privacy, la proprietà intellettuale, la libertà di parola e la tutela dai discorsi prevaricatori o di odio.



Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Principali obiettivi e modalità di attuazione

Il Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la DDI esclusivamente come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- stimolare la motivazione degli alunni;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- favorire la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali...

In modo particolare la Didattica Digitale integrata dovrà:

- sviluppare le competenze degli studenti anche in riferimento al pensiero computazionale
- formare i docenti
- formare il personale scolastico al fine di favorire la transizione digitale
- favorire l'inclusione attraverso il contrasto alla povertà educativa e al *digital divide*
- promuovere nuove forme di didattica e nuovi strumenti
- incrementare la strumentazione informatica.

L'uso del digitale permette, quindi, di attivare una didattica partecipata, interattiva e consente la rielaborazione critica dei contenuti e l'apprendimento di nuovi metodi e strumenti per studiare, conoscere e potenziare le proprie competenze.

La DDI costituisce pertanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia a casa per approfondimenti e lavori di gruppo attraverso la piattaforma Teams di Office 365.

L'Istituto per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate" individua:

| Ambiti | Azioni |
|--|--|
| Dirigenza e Gestione dell'organizzazione | Regolamenti - Criteri per il Comodato d'uso – Registro per uso dei dispositivi - Rapporti Scuola/Famiglia - Tutela e protezione privacy e dati – Gestione e aggiornamento dei canali di comunicazione (sito, registro) – Incontri periodici del Team digitale. |

| | |
|--|--|
| Pratiche di insegnamento e apprendimento | Metodologie e ambienti di apprendimento – Uso di app per la didattica e l’inclusione – Utilizzo delle risorse digitali a corredo dei libri di testo. Condivisione di materiali – Utilizzo della Biblioteca digitale MLOL. |
| Sviluppo Professionale | Formazione docenti on line o in presenza. |
| Pratiche di Valutazione | Verifiche/Valutazioni. |
| Curricolo e Contenuti | Educazione Civica – Competenze digitali. |
| Infrastruttura | Rilevazione del fabbisogno, consolidamento utilizzo piattaforma d’istituto – Ampliamento della strumentazione – Creazione di spazi di archiviazione per la conservazione di materiali. |
| Collaborazione e interazione in rete | Uso della piattaforma Teams nell’azione didattica anche in presenza – Uso della Piattaforma Teams per attività extrascolastiche e incontri collegiali – Collaborazione/attività progettuali in rete – Utilizzo di piattaforme per incontri formativi (docenti ed Enti formatori – studenti ed Enti formatori), incontri con autori e/o lettori volontari – Uso della piattaforma eTwinning per scambi con scuole di altre nazioni. |

A tal fine sono stati individuati e selezionati una serie di obiettivi operativi:

- Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore e Imprese, nel rispetto dell’obiettivo.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con riferimento al pensiero computazionale.
- Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’Istituzione scolastica.
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni.
- Formare i docenti per favorire l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Formare il Direttore dei servizi generali e amministrativi, gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici in merito all’innovazione digitale nell’amministrazione.
- Potenziare le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
- Valorizzare le migliori esperienze dell’Istituzione scolastica.
- Fornire una puntuale informazione interna ed esterna all’Istituto in merito ad azioni messe in campo dalla scuola o da altre istituzioni.
- Ottimizzare le competenze all’interno del Team digitale.
- Potenziare le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive.

Strumenti

La DDI potrà essere attuata grazie ai dispositivi presenti nei laboratori mobili, alle LIM/panel touch presenti in ogni aula dell’Istituto (che in molti casi hanno sostituito la tradizionale lavagna e hanno

consentito di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento) e ai “giochi” educativi di carattere tecnologico acquistati dalla Scuola negli ultimi anni.

L'istituto continuerà a impiegare per le attività didattiche e per gli incontri di carattere collegiale la piattaforma **Teams di Office 365** associata al dominio della scuola. La piattaforma, la cui fruizione da parte degli studenti è stata normata da un apposito Regolamento, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. L'account collegato ad Office365 consente l'accesso alle app utili alla didattica come Word, Power Point, Excel, Sway, Forms, OneDrive, Onenote, Whiteboard... Alle app di base di Office 365 possono essere affiancate ed integrate all'interno di Teams anche altre app e funzionalità utili per la didattica. Tali applicazioni aiuteranno insegnanti e studenti ad imparare e ad innovare insieme la didattica, in un ambiente protetto e inclusivo. Ciascun docente, può inoltre integrare la didattica in presenza con altre applicazioni web per rispondere alle esigenze formative degli alunni e a particolari esigenze progettuali e didattiche.

Altri strumenti:

Il registro elettronico Argo Didup docenti e famiglie, strumento attraverso il quale i Docenti gestiscono il Giornale del docente e di classe, annotano le attività svolte e i compiti, registrano le presenze, condividono documenti... Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, comunicazioni ufficiali ai Docenti e alle famiglie.

Il sito istituzionale dell'Istituto dove vengono pubblicate comunicazioni, informazione e attività svolte nell'ambito di progetti o eventi.

Libri di testo digitali: sia per i docenti che per gli alunni già forniti dalle case editrici a corredo dei libri adottati da ciascun Team e Consiglio di Classe.

Supporto

L'animatore digitale, i docenti del team di innovazione digitale (presente con almeno un componente in ogni plesso) e l'assistente Tecnico, garantiscono il necessario supporto alla comunità scolastica ai fini della realizzazione delle attività digitali della scuola.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

Dall'analisi fatta all'interno del RAV emerge quanto segue:

la dotazione degli strumenti in uso nelle classi è buona. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono attive tre classi 2.0. Grazie ai progetti PON è stato possibile dotare i due plessi di Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado di laboratori informatici mobili 3.0 e sono stati realizzati i collegamenti Wi-Fi in tutti i plessi. In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 la Scuola ha implementato la dotazione di devices per gli alunni (Pc/tablet) con i fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ad inizio anno scolastico si è provveduto, grazie al servizio di assistenza, alla manutenzione degli strumenti tecnologici in dotazione (computer e LIM) per cui la scuola dispone di dispositivi funzionanti. In tutte le classi della Scuola Primaria sono presenti monitor touch interattivi di ultima generazione. Tutte le classi della Scuola Secondaria ha in dotazione una LIM. I PON realizzati nell'anno scolastico 2021/2022 e il PNSD “per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM” hanno inoltre consentito di acquistare materiale didattico innovativo per l'avvicinamento alle STEM per i tre ordini di scuola (Droni, Stampante 3D, Scanner 3D, Lego Education Spike, Makeblock, Bee Bot, Kit di Meccanica, Plotter Cricut Maker, Tavolo Tinkering). La Scuola ha, inoltre, utilizzato i fondi dell'azione “Un

animatore digitale in ogni scuola” per acquistare 5 kit di Lego Education Steam Park per la Scuola dell’Infanzia. La candidatura ad un Bando Regionale per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all’acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, (comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ci ha permesso di ricevere in comodato d’uso dal C.T.S. di riferimento computer, software, tastiere facilitate e stampanti al fine di favorire l’inclusione scolastica e facilitare gli apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Gli strumenti hardware e software di cui la scuola è in parte già dotata e che intende incrementare porteranno ad una didattica basata su coding, robotica, realtà virtuale, interattività, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

Rilevazione bisogni Strumentali

Si evidenzia la necessità di potenziare/rinnovare la strumentazione informatica in tutti i plessi di scuola e di sostituire le LIM della Scuola secondaria di I grado con pannelli touch interattivi.

Rilevazione bisogni professionali e formativi

Da un’indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere discrete competenze sull’utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a sperimentare nuove metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi. Negli ultimi anni i docenti sono stati formati per conoscere le potenzialità della piattaforma scelta dalla scuola per la didattica a distanza e di alcune app ad essa correlata.

I settori di interesse

- Utilizzo piattaforme individuate dalla scuola.
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- Metodologie innovative per l’inclusione scolastica.
- Modelli di didattica interdisciplinare.
- Uso di app per la didattica.
- Coding e pensiero computazionale.

Fabbisogno alunni-monitoraggio

L’Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio, contrastare il *digital divide* e favorire lo sviluppo delle conoscenze informatiche continuerà a concedere in comodato d’uso gratuito device agli alunni e alle alunne che non abbiano l’opportunità di usufruire di *dispositivi di proprietà*. Di tale iniziativa viene data comunicazione alle famiglie tramite circolare pubblicata in bacheca di Argo e sul sito di Scuola. Viene anche assicurata la giusta pubblicità dell’opportunità tramite coinvolgimento dei genitori rappresentanti di tutti gli ordini di scuola dell’Istituto.